

LE CIRCOLARI CONTRO LE LEGGI

Le agitazioni dei contadini scoppiate quest'anno nei comprensori di riforma, al momento del raccolto del grano, sono anche esse una conseguenza del malgoverno democristiano. Il gruppo dei caporioni democristiani si era messo in testa ad organizzare il Paese uno stato di cose tale che assicurasse loro la libertà di fare e disfare a benplacito dei gruppi privilegiati all'interno, che sono anche i più reazionari, e nell'interesse di quella banda di briganti che dall'altro lato dell'Oceano digrignavano i denti rimirando al popolo che vogliono vivere alla propria maniera, e sono già stati buttati e ancora più lo saranno in avvenire dalla compatta determinazione dei popoli che amano la pace. Il sogno dei caporioni democristiani è svanito all'indomani delle elezioni del giugno. Se il meccanismo delle leggi trafila di mano in mano, non saranno più oggi in un regime politico basato sulle circolari. Gramsci ci ricordava a suo tempo che i governi della borghesia, nella nostra epoca, non dirigono più gli Stati sulla base delle leggi, anche quando esistono i parlamenti, ma attraverso i regolamenti i quali, stabilendo i modi di applicazione delle leggi, alterano, modificano nella pratica lo spirito e anche la lettera delle leggi con arbitrarie interpretazioni. Ma i governi democristiani di questi anni ci hanno abituato al peggio. Gli stessi regolamenti, neppure essi vengono più rispettati. Siamo entrati nel regime della circolare, parola che nella lingua della Chiesa si traduce in *enciclica*.

Durante la recente campagna elettorale, più volte ci è occorso di sapere che gli agenti di pubblica sicurezza, per loro esplicita affermazione, si infischiano della Costituzione e persino dei regolamenti (il che, per chi conosce i regolamenti di P. S., rappresenta davvero il colmo della «strafattezza»), ma rispettan solo, essi dicono, gli ordini dei superiori, in altri termini le circolari. L'onorevole ex ministro Zoli, durante la campagna elettorale diramava in sostanza una circolare, contraria alle leggi, con la sua grave dichiarazione rivolta ai procuratori della Repubblica, in cui raccomandava di non ricevere le denunce dei cittadini contro i triviali oltraggi alle leggi commessi dai vescovi.

Le agitazioni dei contadini dei comprensori di riforma sono provocate, in sostanza, dal fatto che l'ex ministro della Agricoltura Fanfani, chiamato al governo per correggere gli errori che l'on. Segni avrebbe commesso, nel campo delle leggi fondiarie, ha calpestate, con la sua superficialità boriosa, leggi e regolamenti e si è dato volutamente alla pratica delle circolari. In seguito alle circolari fantasmatiche non solo le terre espropriate nei comprensori di riforma sono rimaste per oltre i due terzi indisturbate, non solo si cerca di eludere l'organizzazione cooperativa degli assegnatari, ma i proprietari espropriati hanno conservato alcuni privilegi sulle terre che loro appartengono e ciò contro il diritto e la morale.

Questi ex proprietari pretendono di mettere le mani sui prodotti e chiamano i carabinieri o gli agenti della Celere perché sequestrino i prodotti sulle aie (e gli agenti, in vari casi, sono andati sulle aie od hanno compiuto l'illegalità, in base al regime delle circolari); questi ex proprietari hanno persino dato la disdetta (2) nell'assegnare simboli ribelli, per mandarli via dai fondi dei quali il proprietario è l'Ente di riforma.

Ci hanno detto che il diritto degli ex proprietari sarebbe la conseguenza del fatto che i proprietari, prima o dopo l'esproprio, avrebbero fatto arare, concimato, seminato le terre espropriate. Ma un tal fatto non può costituire diritto degli ex proprietari al prodotto, bensì diritto degli ex proprietari al rimborso delle spese da essi fatte. Chi ha dunque garantito agli ex proprietari (e la loro parte?) di prodotti, alla fine dell'annata agraria, è stato l'ex ministro dell'Agricoltura Fanfani, con le sue circolari. Con queste circolari sono state modificate le leggi, i regolamenti e i decreti di esproprio!

Noi abbiamo avuto occasione di incontrare con dirigenti di qualche Ente di riforma i quali hanno riconosciuto che i contadini hanno ragione da vendere in questa vertenza. Ma il governo, come sappiamo, sopprime il diritto col sistema delle circolari.

Si è giunti a questo. Il prefetto di Pisa, ad una commissione di sindaci della Val di Cecina che lunedì scorso gli chiedeva di intervenire nella agitazione che interessa tutti i contadini (assegnatari o non) del comprensorio della Maremma, sostenendo la tesi che l'appropriazione del prodotto da parte degli ex proprietari è appropriazione a danno sia dei lavoratori che dello Stato, questo meraviglioso prefetto della Repubblica, la cui

PER ASSICURARE L'ASSISTENZA A UNA VASTA CATEGORIA Un progetto delle sinistre a favore dei coltivatori diretti

Longo, Pertini, Targetti, Grifone, Audisio tra i firmatari - I due terzi dell'importo delle contribuzioni a spese dello Stato - L'ampia assistenza prevista

Alcuni parlamentari comunisti e socialisti, fra i quali i compagni Luigi Longo, Pertini, Targetti, Grifone, Audisio hanno presentato alla Camera una proposta di legge sull'assistenza di malattia per i coltivatori diretti.

La proposta prevede per i coltivatori diretti il diritto all'assistenza nelle stesse forme e con le stesse modalità in vigore per i lavoratori dell'industria, esclusi l'indennità economica giornaliera, e cioè l'assistenza generica e specializzata a domicilio e in ambulatorio, l'assistenza ospedaliera, ostetrica, pediatrica e farmaceutica.

Per il finanziamento si richiede l'intervento dello Stato, sul quale dovrebbero gravare i due terzi dell'importo globale annuale delle prestazioni, lasciando alla categoria il pagamento di un solo terzo.

La proposta di legge è stata elaborata dai parlamentari democratici con la collaborazione dell'Associazione nazionale coltivatori diretti (adunata alla Confederterra) dall'Associazione contadini del Mezzogiorno; essa è ispirata non soltanto dallo stato di indigenza in cui versa questa vasta e importante categoria, e quindi dalla necessità di sollevarla dall'onere dell'assistenza, ma anche dai principi di Costituzione, i quali prevedono l'intervento dello Stato nella difesa e nel potenziamento della piccola impresa contadina e della proprietà coltivatrice diretta. Essa si differenzia perciò nettamente dalle precedenti iniziative prese in questo campo, superandole largamente.

Gli auguri della F.S.M. al compagno Santi

All'on. Santi, segretario della C.G.I.L., il quale è costretto ad un periodo di riposo, è pervenuto dalla Federazione Sindacale Mondiale il seguente telegramma:

La Segreteria della Federazione Sindacale Mondiale ti augura a nome proprio e del suo 80 milioni di aderenti una sollecita guarigione.

Speriamo nella tua presenza fra noi al III Congresso

Un'ora di lavoro per la C. G. I. L.

48 milioni già sottoscritti

Ecco le cifre raccolte a tutto il 25 luglio dalle Camere del Lavoro nella sottoscrizione «Un'ora di lavoro per la C.G.I.L.»:

Alessandria	2.000.000
Novara	240.000
Torino	450.000
Genova	2.118.000
Brescia	482.180
Como	36.532
Cremona	187.806
Mantova	26.000
Milano	3.500.000
Varese	600.000
Venezia	100.000
Vicenza	101.000
Bologna	5.004.652
Ferrara	3.200.000
Forlì	500.000
Modena	2.300.000
Parma	117.000
Piacenza	300.000
Ravenna	1.200.000
R. Emilia	5.000.000
Arezzo	290.000
Firenze	5.000.000
Livorno	200.000
Flisa	200.000
Pistola	120.000
Sienna	2.000.000
Ancona	100.000
Pesaro	61.520
Terni	730.000
Roma	1.063.000
Caserta	1.500
Napoli	361.375
Campobasso	66.000
Pescara	225.000
Trapani	125.000
Matera	21.000
Crotone	12.500
Cosenza	8.000
R. Calabria	78.000
Diversi	232.281

TOTALE L. 48.240.386

La C.G.I.L. di Parma ha raddoppiato il suo obiettivo, portando da 3 a 6 milioni; la C.G.I.L. di Pescara l'ha portato da un milione a un milione e mezzo.

LA "VINORO," all'Esposizione Internazionale dell'Agricoltura

Nella Esposizione dei vini italiani di grande classe, la «VINORO» presenta il catalogo della sua produzione tipica, ed offre nei caratteristici Stand, del villaggio gastronomico, la mescolata dei suoi vini per la degustazione e l'assegno.

La «VINORO» ha realizzato con la sua attività di produzione, distribuzione e vendita del vino in bottiglia, agli stessi prezzi del corrente vino steso, la più efficiente dimostrazione, tecnica ed economica, della unità degli interessi della produzione e del consumo.

La distribuzione dei vini tipici di Frascati, Marino, Esti Esti Esti, Orvieto, Rose, Agatico e Rosso Toscano, ottenuti dall'uva pigiata e fermentata igienicamente nello stabilimento a Roma, offre ai consumatori la garanzia indiscutibile della bontà e della insostituibilità della «VINORO».

La presenza della moltitudine dei consumatori di «VINORO» è convalidata dall' apprezzamento dei sodai del Presidio di Roma ai quali provvidamente viene distribuito ogni giorno mezzo litro di Rosso «VINORO».

La modernità degli impianti di imbottigliamento automatico e la certezza del servizio di consegna presso tutti i migliori negozi di Roma ed i 50 negozi di propaganda della «VINORO» nella Capitale, costituiscono la più efficiente espressione concreta di un'attività specializzata che merita specializzazione.



Una sola compressa in un bicchiere d'acqua e subito pronta una deliziosa acqua minerale digestiva

in vendita nelle farmacie

PICCOLA PIURRICITA'

- 1) COMMERCIALI L. 12
- CERCO compagno fornito automezzo. Assicurato utile netto lire diecimila giornaliero. Casella 322 SFI Via Parlamento 5.
- UN MESE DI CUCAGNANI (Migliaia di cinturini per orologi di polso preziosi, ottimi lavabiti, acciaio inossidabile, piacciosi oro, VENGONO VENDUTI A PREZZO DI FABBRICA da Alberto Sogno (RIPARAZIONI ESPRESSE OROLOGI) secondo tratto di VIA TERRE CANELLE 19-29 Sconto ai rivenditori). 444 H
- 3) AUTO-CICLI-SPORT L. 12
- GOMME auto occasione, nuove. Vulcanizzazione - ricostruzione. Prezzi ribassati Lupa 4-A. 4110
- MOTOCICLISTI: Glera Nettuno 1949 190.000 - Glera Saturno 1950 280.000 - Harley Davidson 1942 Jusso. 190.000 - Sertum 250. 1950, 170.000 - Mcclellis elapere. 100.000 Norton elastico 115.000 - Benelli. Nomentana 20 4497
- 7) OCCASIONI L. 12
- AMMAGLIARDARUBA doppiopiano grandissimi corredi, le più pregiati, pronti-ordinazione: «CASAGLIARDARUBA». Famara-Rosta 4-A (380.904) - Stalla 2-A.
- CALZOLERIA VENUTA Via Canale 28 - Marranella 19. Scarpe donna. 250.000 - 2000 Bambino 500 altre VISITATEVI
- ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con LENTI CORNEALI INVISIBILI. «MICROTTICA». Via Portonaccio, 61 (77.435) Richiedete opuscolo gratuito 4781
- FOTOCINEMATOGRAFIA FULCAR - GALLERIA STAZIONE TENNINI. Organizzazione vendita RA-TUALE. Offine facilitazioni. Apparecchi primarie marche: ZEISS IKON, ROLLEIFLEX, LEICA, VOIGTLANDER, AGFA, KODAK, ecc. Apparecchi cinematografici, bipros. materiali, accessori. Tutto per la Fotocinematografia. Bollettino «FULCAR» gratuito su richiesta. Consigli assistenza tecnica. Aperto 7-22, compresi festivi.
- FOTOTICCA Fulcar Galleria Stazione Termini assortimento occhiali sole Zeiss - Sarito - Luzzi - Lezzi - Consigli assistenza. Insuperabili. Prezzi imbattibili. Utile specializzati fornitura occhiali da vista. Scrupolosa esecuzione. Prescrizione mediche. Orario 7-22 compresi festivi.
- 9) MOBILI L. 12
- ALLE GALERIE «BABURCI» 111 FIERA del MOBILE 1953-54 - Esclusivisti ultimi modelli ornamentali: Milano - Cantù - Giussano - Meda. PREZZI PIU' BASSI FABBRICANTE! Piu' colossali assortimenti della Capitale. Portici Piazza Esedra, 47 - Piazza Colariano (Cinema Edificio)
- MACCHINE maglieria 12x80, 200.000, 8x80 Dubica, 250.000. Altre misure. Garanzia insegnamento. Roma, Via Milano 49.
- 17) ACQUISTO VENDITA APPARTAMENTI
- VENDESI appartamenti signorili, una-due triplete, duecentomila vano entro un anno; rimanenza rate mensili dieci anni. Trattative Cantieri: Via Portonaccio, angolo Armondi (Autobus 409)
- 23) RAPP. E PIAZZISTI L. 10
- SCRITTORI micconosciti potranno acquistare notorietà, avviandosi giornalismo - Ferlita - Casella Postale 1. Palermo.

Importanti conquiste dei mezzadri alla vigilia della loro manifestazione

La Confederterra assicura l'appoggio di tutte le categorie della terra alle dimostrazioni di martedì - Una lettera della Federmezzadri all'Associazione padronale

Martedì 28 luglio 400 mila famiglie di mezzadri e i lavoratori della terra dei comprensori di bonifica del Delta Padano e della Maremma toscana effettueranno una grande manifestazione nazionale.

Assicurando ai lavoratori in lotta la solidarietà di tutte le categorie della Terra, il Comitato direttivo della Confederterra nazionale ha rilevato in un suo comunicato che a causa dell'intransigenza degli agrari e dei grandi proprietari terrieri si bracciano i mezzadri, i piccoli affittuari e proprietari sono costretti a battersi, sostenuti da tutta la popolazione nelle leggi fondiarie per impedire agli ex proprietari di sottrarre illegalmente il prodotto delle terre espropriate. I mezzadri di tutte le provincie di Italia devono condurre aspre battaglie per far realizzare il diritto di elezione della chiusura della contabilità contadina che i proprietari lasciano in sospeso addebitando illegalmente ai mezzadri i contributi unificati, gli obblighi coloniali e le prestazioni pagate più volte per legge fin dal 1945-46, per ottenere finalmente un nuovo patto colonico.

La Segreteria della Federmezzadri ha intanto inviato alle organizzazioni nazionali padronali una lettera nella quale respinge le regolamentazioni degli agrari. La lettera a proposito della stipulazione del capitolato colonico dice tra l'altro:

«Non possiamo condividere la vostra preoccupazione di vedere affrontato il problema dei contratti in sede parlamentare poiché, oltre che rispettosi delle precise disposizioni dettate in merito dalla Costituzione repubblicana, siamo altrettanto convinti che il problema dei contratti agrari in Italia, è problema la cui soluzione si presenta essenzialmente ai fini dello sviluppo economico, sociale e civile del nostro Paese e coinvolge pertanto l'interesse di tutta la collettività nazionale.

«Ma estraendo da ciò troviamo la vostra pregiudiziale contrarietà con tutti i precedenti in materia di patti agrari, i quali quantunque per molti aspetti regolati da leggi e Codice civile, hanno sempre trovato modo di arricchirsi in patti colonici collettivi, liberamente stipulati fra le parti, escludendo naturalmente la unilateralità e l'arbitrarietà pattizionale corporativa».

Da ogni parte del Paese giungono intanto notizie di successi già conseguiti dai mezzadri e dai lavoratori della terra: «I comprensori di bonifica, il più importante è costituito dall'accordo raggiunto in una delle più grandi aziende agricole dell'Anagnino la «Carafa D'Andria Positano». Ecco il testo dell'accordo:

«1) la ripartizione dei prodotti come la legge n. 1094 del 1951, con il 53 per cento in natura per i prodotti divisi e in denaro all'atto della vendita per i prodotti indivisi e per gli utili di stallo; 2) le spese relative al prodotto per il 4 per cento del prodotto in genere saranno sostenute integralmente dalla proprietà senza ricaduta alcuna. Verranno riac-

creditati a favore dei coloni gli addebiti effettuati dal '45; 3) la proprietà riconosce che gli obblighi coloniali (pollaie e animali di bassa corte in genere) non sono dovuti che come addebito relativo dal '45 viene riaccreditato a favore dei coloni; 4) ai mezzadri verrà corrisposto annualmente a decorrere dal '45 un compenso sugli attrezzi riuotito di 60 volte rispetto al '39; 5) il 5 per cento del prodotto di grano e cereali da margine vengono sostenute a metà. Anche per questa partita la «proprietà» riaccrediterà ai coloni le parti dovute a partire dal '45».

Anche nei Grossetano mezzadri e assegnatari stanno conducendo vittoriosamente la loro battaglia. Nel Comune di Civitella, nell'azienda «La Aratrice», i contadini sono riusciti a strappare un accordo per cui il 4 per cento del prodotto viene accantonato in attesa di essere destinato al contadino che ne ha diritto.

OGGI SI INAUGURA A GENOVA IL CONVEGNO PER L'I.R.I.-F.I.M.

80.000 lavoratori per la salvezza delle aziende metalmeccaniche di Stato

L'adesione delle Commissioni Interne degli stabilimenti IRI-FIM di tutta Italia - Completa unità tra i rappresentanti di tutte le correnti

GENOVA, 25. — L'appello indirizzato dalla Commissione interna centrale dell'Ansaldo per un convegno nazionale delle C.I. degli stabilimenti meccanici e siderurgici dell'I.R.I. e del F.I.M. è stato accolto con grande favore dagli organismi rappresentativi dei lavoratori ai quali era stato indirizzato.

L'invito, formulato con il consenso di tutti i membri della Commissione interna centrale Ansaldo, appartenenti, ha trovato analogo consenso presso le commissioni interne alle quali è stato rivolto. Le delegazioni delle commissioni interne si riuniranno domani alle ore 9, a Genova, portando nel convegno la voce di oltre 80.000 lavoratori delle aziende metalmeccaniche e siderurgiche controllate dallo Stato, per discutere il seguente ordine del giorno: «Le commissioni interne di fronte all'attuale situazione delle aziende metalmeccaniche e siderurgiche del gruppo IRI-FIM».

Le delegazioni da tutta Italia confluiranno domani a Genova portando con la coscienza diretta dei problemi degli stabilimenti le proposte che i lavoratori hanno affidato perché siano organizzate contemperate con le esigenze del Paese e formino un programma concreto del quale vorrà senza dubbio tener conto, come espressione unitaria delle maestranze direttamente interessate, il nuovo Parlamento, che in questi giorni sta discutendo il futuro del Paese, della sua economia, della sua industria.

Il convegno potrà fornire preziose indicazioni, sia per quanto riguarda la situazione delle aziende, sia per le relative proposte essendo esso rappresentativo di tutti il settore produttivo dell'industria meccanica e siderurgica controllata dallo Stato: dal settore cantieristico a quello siderurgico, da quello del materiale rotabile a quello elettrotecnico, da quello automobilistico a quello delle macchine di precisione, da quello delle macchine utensili a quello della carpenteria.

Ecco l'elenco delle fabbriche IRI-FIM le cui Commissioni interne hanno aderito al convegno: Ansaldo Carpentaria, Ansaldo Meccanico, Ansaldo Fonderia, Ansaldo ferroviario, Ansaldo cantiere navale di Sestri Ponente, Elettrotecnico Ansaldo S. Giorgio, Cornigliano, Elettrotecnico Ansaldo di Sestri Ponente, Ansaldo Direzione Generale S. Giorgio, Sestri Ponente, San Giorgio, Rivarolo, CARN Ansaldo Fossati, SIAC Campi, Delta, Ilva, Cogefoto, OTO, Le Grazie, Ilva, Voltri, Ilva, Sestri Ponente, Morco, Navalmeccanica, Castellammare di Stabia, Officine Elettrodomecche C.R.D.A. Monfalcone, Termomeccanica Italiana, La Spezia, Fabbrica Macchine (ex Bencini) Napoli, Acciaierie e

DA UN EDITORE AMERICANO Traduzione di Ciano spacciata per "inedito."

Con ampiezza di particolari, la 1957-58, pubblicata in Italia dal editore A. Capelli fin dal 1948. L'edizione americana del «diario» sembra essere pertanto una semplice traduzione di quella italiana. Non figurano in essa le pagine ineditate nell'edizione Capelli, pagine che apparivano nel manoscritto indecifrabile, e quanto alla nota di Edda Ciano, si tratta della stessa nota che figura in testa al volume italiano.

10 milioni di danni in un incendio a Settimo

TORINO, 25. — Un violento incendio è scoppiato stamane in un mulino di Settimo. Nonostante il pronto intervento di due squadre dei vigili del fuoco di Torino, lo danno, hanno distrutto merce, grano ed attrezzi agricoli per un valore complessivo di oltre 10 milioni. Sul posto è rimasta una squadra di vigili

GRANDE LIQUIDAZIONE

A chiusura della stagione estiva, la nota Casa di Tessuti e Biancheria

UGO ROMAGNOLI

(già Paciotti)

VIA RIPETTA, 118 (PONTE CAVOUR)

mizierà dal 27 LUGLIO UNA GRANDE LIQUIDAZIONE di tutti gli articoli estivi, sui quali verrà praticato uno SCONTO STRAORDINARIO del

40%

La vendita degli articoli in liquidazione si effettua solo per contanti

Volete questo grazioso portafortuna?

BEVETE Coca-Cola GHIACCIATA

COME OTTENERE LA BOTTIGLIA IN MINIATURA

- 1 - Ovunque ordinata Coca-Cola, esigete il tappo della bottiglia.
- 2 - Togliete la guarnizione di sughero dall'interno del tappo.
- 3 - Potete trovare sotto il tappo il contrassegno di una piccola bottiglia inscritta in un cerchio.
- 4 - Raccogliete almeno tre tappi così contrassegnati.
- 5 - Consegnateli agli autieri-distributori della Coca-Cola o allo Stabilimento della Coca-Cola.
- 6 - Vi sarà donata una piccola bottiglia Coca-Cola in miniatura, portafortuna.

Imbottigliata in Italia su autorizzazione del proprietario del marchio registrato COCA COLA - Stabilimento Imbottigliamento Via Portonaccio n. 23 A Roma

Autorizzazione Ministero degli Affari N. 17728 del 19-9-53 Autorizzazione della Camera di Roma N. 80825 - 99 26 del 10-6-53